

La vela segue la rotta per la pace

Prossime tappe: Napoli, Amman, Ispica, Sarajevo, Fès, Marrakech e Rabat



Il Cardinale Crescenzio Sepe, Arcivescovo di Napoli, ha inaugurato domenica 13 giugno al Teatro di San Carlo il "Totem della Pace", che si sta realizzando in luoghi altamente significativi nel mondo e a Napoli troverà, tra le altre, una sua collocazione stabile proprio al Museo Diocesano, dopo la Maison dela Paix ed il San Carlo. Questo simbolo della Pace è passato dalle mani del Cardinale Sepe (foto 1) a quelle dei

rappresentanti delle istituzioni che lo realizzeranno quest'anno.

Il sindaco di San Sebastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso con il professor Ugo Leone, Presidente dell'Ente Parco del Vesuvio, riceve il Totem che sarà realizzato anche nell'area del Parco (foto 2). Alla cerimonia ha partecipato anche il rappresentante della città di Sarajevo, dove l'opera simboleggerà non solo la Pace, ma la

memoria della più grande tragedia dopo la Seconda Guerra mondiale.

L'ambasciatore del Marocco Hassan Abouyoub riceve il Totem, in rappresentanza delle città di Marrakech, Fès e Rabat, dove l'opera monumentale sarà realizzata dinanzi alla Biblioteca Nazionale (foto 3).

La principessa Wijdan Al-Haschemi, ambasciatore di Giordania in Italia, riceve il Totem in

rappresentanza della città di Amman (foto 4). I rappresentanti degli organismi internazionali che diffonderanno la vela nel mondo: il segretario generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo Sergio Piazzì, il direttore generale dell'organizzazione Mondiale per le Migrazioni Peter Schatzer (foto 5) ed il presidente della Fondazione Anna Lindh André Azoulay (foto 6).

Maison de la Paix, sede definitiva: Siza presiede la giuria di selezione

L'architetto Alvaro Siza, tra i più importanti al mondo - autore della stazione della metropolitana di Piazza Municipio di Napoli con relativa sistemazione della Piazza - ha accettato di presiedere la giuria del Concorso internazionale che sarà bandito per progettare la sede definitiva della "Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture".

La decisione nel corso di un incontro alla Fondazione Mediterraneo con architetti del sud Italia, presieduta da Michele Capasso, Paolo Pisciotta, Gerardo Cennamo, con il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Architetti, dell'Ordine degli Architetti di Napoli e della Facoltà di Architettura dell'Università Federico II. "Questa azione della Fondazione Mediterraneo - afferma Siza - ha un valore universale e la progettazione deve avere, conseguentemente, il contributo degli architetti di tutto il mondo: sono onorato di sostenere il mio collega Michele Capasso in questa iniziativa epocale".

Nella foto a sinistra, Alvaro Siza con alcuni giovani architetti davanti al Totem della Pace alla Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture.

Nella foto a destra, Alvaro Siza promuove il Totem della Pace con Michele Capasso

